



CENTRO SERVIZI AMBIENTE
IMPIANTI SPA

***CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER
L'ACQUISTO DI UNA MACCHINA PER LA COMPATTAZIONE DEI RIFIUTI***



SOMMARIO

<u>PARTE 1: DESCRIZIONE DELL'APPALTO</u>	3
Art. 1 Oggetto.....	3
Art. 2 Ulteriori servizi richiesti e documentazione	3
Art. 3 Importo dell'appalto	3
Art. 4 Modalità di aggiudicazione.....	4
<u>PARTE 2: CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA</u>	4
Art. 5 Caratteristiche tecniche	4
Art. 6 Termini di consegna e verifica della conformità.....	7
Art. 7 Garanzia e manutenzioni.....	9
Art. 8 Penali.....	10
Art. 9 Garanzia per difformità e vizi	11
Art. 10 Garanzie di buon funzionamento	11
<u>PARTE 3: CONDIZIONI GENERALI</u>	1241
Art. 11 Pagamento e tempi di fatturazione	12
Art. 12 Tracciabilità dei flussi finanziari.....	12
Art. 13 Responsabilità per infortuni e danni.....	13
Art. 14 Cauzione definitiva.....	13
Art. 15 Stipulazione del contratto	13
Art. 16 Subappalto.....	14
Art. 17 Osservanza degli obblighi di legge	14
Art. 18 Cessione del contratto	15
Art. 19 Cessione del credito derivante dal contratto	15
Art. 20 Ipotesi di risoluzione	15
Art. 21 Elezione di domicilio e sua variazione e variazione ragione sociale	15
Art. 22 Norme di rinvio ed interpretazione del contratto	16
Art. 23 Riservatezza dei dati personali	16
Art. 24 Manleva.....	17
Art. 25 Foro competente	17



PARTE 1: DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Art. 1 Oggetto

Il presente capitolato speciale d'appalto ha per oggetto la fornitura di n. 1 macchina tipo Dozer nuova di fabbrica o macchina dimostrativa con al massimo 500 ore di lavoro, dove per macchina dimostrativa è da intendersi una macchina messa a disposizione dell'eventuale clientela, e provata da quest'ultima sotto la supervisione del rivenditore/produttore allestita per la compattazione dei rifiuti, da impiegare nell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi "Casa Rota" di Terranuova Bracciolini in Provincia di Arezzo; per quanto sopra, non sono ammesse macchine operatrici che sono state oggetto di un precedente passaggio di proprietà.

Art. 2 Ulteriori servizi richiesti e documentazione

Nel prezzo della fornitura sono compresi due anni o 5000 ore di garanzia decorrenti dalla data di consegna del mezzo.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre fornire:

- manuale di uso e manutenzione redatto in lingua italiana completo di schemi elettrici e oleodinamici e manuale di istruzione per il personale di guida;
- copia della dichiarazione di conformità di cui all'art. 3, c.3, lett. e) del D.Lgs.17/2010 e s.m.i.
- documentazione relativa ai materiali di costruzione impiegati anche per gli allestimenti opzionali;
- disegni in sezione o in esploso con l'indicazione delle relative componenti;
- libretto di garanzia;
- dichiarazione della data di ultimazione del processo di costruzione del veicolo;
- dichiarazione di origine;
- dichiarazione di buon funzionamento e di esenzione da vizi occulti;
- catalogo delle parti di ricambio;
- piano della manutenzione programmata.

Art. 3 Importo dell'appalto

L'importo complessivo stimato per la fornitura, nonché per i primi due anni di garanzia o per le prime 5000 ore lavorate, ammonta ad euro 680.000,00 (seicentottantamila/00).

Si precisa che l'importo comprende anche le spese di trasporto del mezzo per la consegna presso l'impianto di proprietà di CSAI, lo smontaggio e il montaggio della macchina nonché ogni ulteriore eventuale onere, nessuno escluso, al fine di garantire la fornitura a regola d'arte e nel rispetto degli obblighi contrattuali.

A seguito degli accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto



CENTRO SERVIZI AMBIENTE
IMPIANTI SPA

in oggetto, si può ritenere che il costo per gli stessi sia pari a € 0,00.

Art. 4 Modalità di aggiudicazione

La migliore offerta sarà selezionata, ex art. 83 d.lgs. 163/2006, sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, distribuendo i 100 punti complessivi dell'offerta tra i 50 punti dell'offerta tecnica e i 50 punti dell'offerta economica, come meglio precisato nel disciplinare di gara.

PARTE 2: CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Art. 5 Caratteristiche tecniche

a) Normativa e prescrizioni generali

Il mezzo oggetto della presente fornitura dovrà rispondere, oltre alle prescrizioni del presente Capitolato, alle seguenti disposizioni nazionali ed europee:

- “Nuova direttiva macchine” 2006/42/CE recepita dal D.Lgs. n. 17 del 27 Gennaio 2010;
- direttiva 2010/26/UE della Commissione che modifica la direttiva 97/68/CE in materia di contenimento delle emissioni inquinanti, come recepita dal Decreto 3 marzo 2011;
- direttiva 2000/14/CE e successive modifiche come recepita dal DPR 262/2002 e s.m.i. in materia di emissione acustica per macchine funzionanti all'aperto, di cui alla;
- direttiva compatibilità elettromagnetica 2004/108/CE e s.m.i. come recepita dal D. Lgs. 194/2007 e s.m.i.;
- Titolo VIII, capo III del D.Lgs. 81/2008;
- Norme in materia alla protezione dei lavoratori dai rischi di esposizione alle vibrazioni.

b) Specifiche tecniche

Il mezzo oggetto della fornitura dovrà possedere le caratteristiche generali di seguito specificate ed essere dotato di alcuni elementi opzionali in modo da risultare adeguatamente allestito per la compattazione dei rifiuti. In linea generale dovranno essere utilizzati materiali inossidabili e resistenti all'usura laddove il contatto con materiali abrasivi risulti frequente e per quei dispositivi che per caratteristiche di costruzione si trovino ad operare in condizioni di forti attriti radenti. Tutti i cinematismi, molle, guide, leve, maniglie, cerniere, dispositivi di ritegno ecc. dovranno essere costruiti con materiali resistenti alla corrosione. Particolare attenzione dovrà essere posta nella progettazione del sistema di trasmissione e di trazione, dell'impianto oleodinamico e nella scelta della componentistica, in considerazione dell'utilizzo dell'attrezzatura.

In particolare, ad allestimento completato, il mezzo dovrà obbligatoriamente avere le seguenti caratteristiche:

A) CARATTERISTICHE GENERALI



- tipo di macchina: Dozer;
- peso operativo minimo ad allestimento finale escluso contrappeso: 400 quintali;
- anno di costruzione: 2014;
- ore massime lavorate: 500 ore;

B) MOTORE

- Diesel;
- motore turbocompresso con numero minimo di cilindri pari a 6;
- raffreddamento a liquido con circuito chiuso con scambiatori di calore antintasamento ad alta efficienza;
- tensione di avviamento a 24 V;
- potenza netta minima 250 Kw;
- radiatore con massimo 6 alette per pollice;
- ventola di raffreddamento del radiatore automatica regolata in velocità e reversibile;
- alimentazione aria esterna per alternatore;
- pre-separatore filtro aria;

C) TELAIO

- guarnizione sottoscocca;
- guarnizione isolamento cabina;
- guarnizione del vano motore;
- protezione inferiore in acciaio dei serbatoi carburante e olio idraulico e listelli di protezione laterali;
- coperture di protezione tubi idraulici;
- protezione punto di attacco cilindri idraulici;
- rivestimento con listelli deflettori che allontanano il materiale spinto dal carro sulla carrozzeria;
- lamiera di protezione del radiatore dell'olio;
- occhiello di traino o gancio anteriore;

D) CABINA

- sistema di pressurizzazione;
- cabina insonorizzata nel rispetto della norma ISO 6396:2008;
- impianto di ventilazione a circolazione forzata con più velocità gestito da centralina elettronica;



CENTRO SERVIZI AMBIENTE
IMPIANTI SPA

- seduta del conducente antivibrazioni a sospensione pneumatica secondo norma EN12096:1997;
- impianto di riscaldamento e climatizzazione automatico e programmabile;
- aspirazione di aria filtrata dall'esterno con filtri antiparticolato a più livelli e filtro a carboni attivi ad alta capacità di abbattimento degli odori;
- strutture antiribaltamento integrate ROPS (ISO 3471/2008);
- sistema di protezione contro la caduta di oggetti FOPS (ISO 3449/2005);
- sedile ergonomico regolabile dotato di poggiatesta;
- cinture di sicurezza;
- vetri laterali scorrevoli;
- tendine a rullo parasole;
- specchietti esterni retrovisori dotati di resistenza elettrica antiappannante;
- schermo parasole sul parabrezza e sulle finestre laterali;
- vetri di sicurezza colorati;
- impianto tergi-lava cristalli anteriore e posteriore a diverse velocità con temporizzatore;
- chiave di chiusura per cabina e avviamento macchina;
- chiave per tappo carburante;
- telecamera posteriore e monitor in cabina per visione area di lavoro in retromarcia;

E) CARRO

- ruota motrice in posizione ribassata;
- ruota motrice a settori smontabili singolarmente;
- pattini larghi a 1 nervatura da 610 mm a 760 mm con fori centrali;
- catenarie lubrificate a tenuta stagna;
- protezione cingoli;
- rulli a oscillazione singola a protezione doppia flangia;
- numero minimo di rulli superiori pari a 2;

F) LAMA

- lama a semi U con tagliente HD con cubatura minima (escluso griglia) di 8.50 mc;
- griglia superiore per rifiuti;
- altezza totale (lama+griglia) con lama a terra non superiore alla linea di visibilità dell'operatore;



- lama dotata di sistema idraulico per la regolazione dell'inclinazione del piano orizzontale (TILT);

G) TRASMISSIONE, TRAZIONE E IMPIANTO FRENANTE

- trasmissione idrostatica a circuito chiuso con regolazione della velocità continua e indipendente per ogni cingolo;
- anello di protezione della trasmissione finale;
- freno di servizio idrostatico;
- freno di stazionamento a dischi a bagno d'olio che si attiva automaticamente con leva di comando in posizione neutro;

H) STRUMENTAZIONE

- contatore motore e contatore totale o parziale per ore effettive di lavoro;
- spie visibili e/o sonore per: fase di retromarcia, livello e temperatura acqua, livello e temperatura olio idraulico, intasamento e/o contaminazione olio idraulico, livello e pressione olio motore, carica alternatore, livello carburante, freno di stazionamento, relativi manometri indicatori, intasamento o esaurimento filtri;

I) IMPIANTO ELETTRICO

- impianto elettrico dimensionato e cablato secondo la normativa CE utilizzando materiali omologati;
- fari supplementari n. 2 anteriori e n. 2 posteriori per lavoro notturno;
- lampeggiatore di segnalazione a luce rotante;
- allarme acustico retromarcia;

J) IMPIANTI SPECIALI E ALTRE DOTAZIONI

- ripper monodente/multidente a denti sfilabili;
- impianto centralizzato di lubrificazione;
- protezione contro incendi del turbocompressore;
- isolamento termico dell'impianto del gas di scarico;
- cassetta attrezzi

Art. 6 Termini di consegna e verifica della conformità

La macchina dovrà essere consegnata e allestita a cura e spese dell'Aggiudicatario presso il cantiere "Casa Rota" ubicato lungo la Strada Provinciale n. 7 di Piantravigne nel comune di Terranuova Bracciolini in provincia di Arezzo, entro e non oltre 90 giorni complessivi naturali e consecutivi, ovvero entro diverso termine indicato



in sede di rimessione dell'offerta, dalla data di comunicazione dell'ordine da parte della Stazione Appaltante. Contestualmente alla consegna della macchina l'appaltatore dovrà fornire anche la documentazione richiesta al precedente art. 2.

Salvi ed impregiudicati gli esiti della verifica della conformità della fornitura, CSAI si riserva la facoltà di richiedere, prima della consegna della macchina, un sopralluogo preliminare presso l'aggiudicatario per la verifica del mezzo e delle relative caratteristiche tecniche strutturali richieste dal capitolato e della completezza dell'allestimento. Qualora fossero riscontrate difformità rispetto a quanto richiesto nel presente capitolato e alle eventuali migliorie dichiarate in sede di offerta, sarà richiesta la sostituzione o modifica delle dotazioni non ritenute idonee, entro i termini stabiliti per la consegna del mezzo.

All'atto della consegna la macchina completa ed allestita sarà comunque sottoposta a verifica della conformità, da effettuarsi in contraddittorio tra CSAI e il fornitore, presso la discarica di Casa Rota, luogo di consegna,, e per il quale sarà redatto apposito verbale.

Tale verifica è funzionale alla verifica della completezza in ogni sua parte delle caratteristiche tecniche richieste dal capitolato, delle eventuali migliori offerte e della rispondenza agli accorgimenti tecnici e dotazioni richiesti e offerti oltre che alla verifica della documentazione.

Durante la verifica della conformità sarà inoltre eseguita, da parte degli operatori CSAI, una prova di lavoro della macchina su rifiuto, della durata massima di 2 ore, necessaria alla verifica del buon funzionamento complessivo del mezzo.

Nel corso della verifica della conformità, il fornitore dovrà consegnare i seguenti documenti:

- manuale di uso e manutenzione redatto in lingua italiana completo di schemi elettrici e oleodinamici e manuale di istruzione per il personale di guida;
- copia della dichiarazione di conformità di cui all'art. 3, c.3, lett. e) del D.Lgs.17/2010 e s.m.i.
- documentazione relativa ai materiali di costruzione impiegati anche per gli allestimenti opzionali;
- disegni in sezione o in esploso con l'indicazione delle relative componenti;
- libretto di garanzia;
- dichiarazione della data di ultimazione del processo di costruzione del veicolo;
- dichiarazione di origine;
- dichiarazione di buon funzionamento e di esenzione da vizi occulti;
- catalogo delle parti di ricambio;
- piano della manutenzione programmata.

Il mancato rilascio dei predetti documenti impedisce il rilascio del certificato di verifica di conformità.



Prima del rilascio del certificato di verifica di conformità, l'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione di CSAI un proprio tecnico al fine di istruire correttamente gli operatori CSAI sul buon uso della macchina nonché per illustrare il piano delle manutenzioni programmate e giornaliera che dovrà essere consegnato contestualmente; in caso di inadempimento, il certificato di verifica di conformità non potrà essere rilasciato.

Art. 7 Garanzia e manutenzioni

La macchina oggetto di fornitura dovrà essere coperta da garanzia per i primi due anni decorrenti dalla consegna del mezzo o fino ad esaurimento delle prime 5000 ore lavorate.

Durante il periodo di garanzia il fornitore è quindi tenuto a intervenire a propria cura e spese per l'eliminazione di tutte le deficienze e i difetti riscontrati.

Sono coperti da garanzia gruppi del treno di potenza e impianto idraulico di comando delle attrezzature di lavoro come sotto precisato :

- motore diesel (escluso parti elettriche), radiatore;
- trasmissione comprensiva di convertitore di coppia e scatola di ingranaggi di trasferimento;
- alberi di trasmissione comprese le relative crociere;
- riduttori finali e assali;
- freni e frizioni di sterzo;
- motori di traino;
- cilindri idraulici, gruppo valvole e pompe idrauliche del circuito di comando attrezzature, ad esclusione delle tubazioni.

Sono escluse dalla garanzia parti elettriche, aria condizionata, la riparazione dei danni facenti capo a normale usura o uso improprio del mezzo.

Visto il tipo di servizio che dovrà essere svolto dalla macchina oggetto della fornitura e vista la necessità di contenere al massimo i tempi di riparazione e di fermo macchina nonché di ridurre al minimo i tempi di intervento per la manutenzione, il fornitore indica, a corredo dell'offerta, un'officina di fiducia autorizzata dalla casa madre ad effettuare tutte le manutenzioni durante il periodo di garanzia nell'arco di 50 km dal l'impianto di CSAI in località Casa Rota, Terranuova Bracciolini.

A) MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La manutenzione straordinaria durante tutto il periodo di garanzia, ad esclusione delle parti non coperte da garanzia, è completamente a carico del fornitore, compreso i pezzi di ricambio, materiali di consumo, manodopera, diritti di chiamata, spese di trasferta ed eventuali spese di trasporto del mezzo in officina.



In caso di guasto l'appaltatore dovrà garantire il proprio intervento entro 2 ore dalla chiamata. L'assistenza dovrà essere garantita in ogni caso da lunedì al sabato dalle ore 6.00 alle ore 19.00, nonché nei giorni festivi in cui l'impianto è aperto, qualora vi siano due giorni festivi consecutivi.

In caso di interventi in garanzia che comportino un fermo macchina superiore ai tre giorni lavorativi e fino ad un massimo di 15 giorni naturali e consecutivi dovrà essere fornita, a cura e spese dell'Aggiudicataria, una macchina sostitutiva tipo dozer da almeno 300 quintali. Per riparazioni che superano i 15 giorni naturali e consecutivi dovrà essere invece fornita una macchina sostitutiva tipo dozer appositamente allestita per movimentazione rifiuti di caratteristiche identiche a quella oggetto di fornitura.

Tutte le spese necessarie, comprese quelle per il trasporto delle macchine sostitutive sono a carico del fornitore.

Gli interventi in garanzia che comportino fermi della macchina superiori a 10 giorni naturali e consecutivi daranno luogo a uno spostamento del termine di scadenza della garanzia stessa per un periodo pari a quello durante il quale il mezzo non ha potuto essere utilizzato.

Qualora l'intervento o la somma degli interventi comportino un mancato utilizzo del mezzo per un periodo superiore a 60 giorni, i termini per la garanzia inizieranno nuovamente a decorrere dalla data di consegna del mezzo riparato per un ulteriore periodo di 12 mesi oltre i limiti di garanzia fissati e riferiti ai particolari oggetto dell'intervento.

L'impresa potrà eseguire gli interventi presso CSAI, con proprio carro officina e proprie attrezzature, anche all'interno dell'impianto.

Si evidenzia che lo smaltimento dei rifiuti derivanti dagli interventi di manutenzione è a carico dell'appaltatore.

B) MANUTENZIONE ORDINARIA

Resta esclusa dall'importo della fornitura la manutenzione ordinaria che è a carico della Committente.

Il fornitore dovrà consegnare, contestualmente alla consegna del mezzo, un dettagliato Piano di Manutenzione Programmata, riportando i criteri, le modalità e i tempi con cui deve essere effettuata la dovuta assistenza dopo la vendita.

Art. 8 Penali

Per la fornitura oggetto del presente capitolato si applicano le seguenti penalità:

- a) nel caso di ritardata consegna rispetto al termine migliorativo eventualmente stabilito dall'offerta dell'aggiudicatario verrà applicata, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo una penale pari a 600,00 €/giorno.

Un ritardo superiore a quindici giorni configura causa di risoluzione di diritto dle contratto per esclusiva



responsabilità dell'appaltatore, con conseguente diritto per CSAI di procedere alla escussione della cauzione, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

Si precisa che qualora la fornitura risultasse difforme da quanto richiesto durante il sopralluogo preliminare (se richiesto da CSAI) o durante il collaudo di accettazione, la consegna si intenderà come non avvenuta.

- b) in caso di ritardo nella consegna dei manuali d'uso, del piano della manutenzione programmata o di qualsiasi altro documento richiesto all'art. 2 verrà applicata, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo una penale pari a 200,00 €/giorno.
- c) in caso di ritardo sull'intervento di manutenzione straordinaria verrà applicata una penale di 100 €/ora;
- d) in caso di ritardo sulla consegna della macchina sostitutiva verrà applicata una penale di 300 €/giorno; rimane ferma in tale ipotesi la facoltà di CSAI di attivarsi per l'individuazione di una diversa macchina sostitutiva con oneri a d esclusivo carico dell'aggiudicatario;
- e) per ogni altro inadempimento contrattuale verrà applicata una penale di euro 1.000,00.

Tanto le penali che i ritorsi delle spese e le esecuzioni in danno potranno, a scelta insindacabile della committente, essere decurtate dalla fideiussione e/o dai crediti pendenti dell'aggiudicatario. In caso di escussione della fideiussione è obbligo dell'aggiudicatario ristabilirla nell'importo originario entro sette giorni dall'escussione.

Art. 9 Garanzia per difformità e vizi

L'Appaltatore ha l'obbligo di garantire che il mezzo consegnato alla Stazione Appaltante sia perfettamente conforme alla descrizione dell'offerta ed esente da vizi e/o difetti di qualsiasi genere o comunque tali da renderlo inadatto all'uso cui risulta essere destinato.

Per l'effetto, in presenza di qualsiasi vizio, difetto o non conformità lamentato o contestato dalla Stazione Appaltante, quest'ultima potrà esigere, a sua insindacabile scelta, l'eliminazione di detto vizio o difformità che dovrà avvenire a spese dell'Appaltatore, ovvero pretendere la riduzione del prezzo pattuito, salvo in ogni caso il risarcimento del danno per colpa imputabile all'Appaltatore medesimo.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto qualora le difformità o i vizi riscontrati, siano tali da rendere il mezzo del tutto inadatto alla sua destinazione.

Art. 10 Garanzie di buon funzionamento

Ai sensi dell'art. 1512 del Codice Civile il Fornitore garantisce il buon funzionamento della cosa venduta per un periodo di due anni (ovvero per 5000 ore) dalla data del verbale di verifica della conformità della macchina.



CENTRO SERVIZI AMBIENTE
IMPIANTI SPA

PARTE 3: CONDIZIONI GENERALI

Art. 11 Pagamento e tempi di fatturazione

Il corrispettivo verrà liquidato in tre tranches come di seguito indicato:

- dopo il certificato di verifica di conformità, il fornitore potrà emettere fattura pari al 50% dell'importo di aggiudicazione che sarà liquidata a 60 giorni DFFM;
- dopo tre mesi dall'emissione del certificato di verifica di conformità, il fornitore potrà emettere fattura pari al 30% dell'importo di aggiudicazione che sarà liquidata a 60 giorni DFFM;
- dopo sei mesi dall'emissione del certificato di verifica di conformità, il fornitore potrà emettere fattura a saldo pari al 30% dell'importo di aggiudicazione che sarà liquidata a 60 giorni DFFM;

La Stazione Appaltante, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione dell'appalto, fino a che questi non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

Resta inteso che la stazione appaltante non verrà considerata responsabile di ritardi nei pagamenti dovuti a fatto dell'Appaltatore, ivi comprese le inadempienze rispetto a quanto sopra, e tali ritardi non daranno titolo alla percezione di interessi o altro riconoscimento di sorta.

Per quanto attiene la liquidazione della fattura verrà applicata la disciplina relativa alla regolarità contributiva.

Art. 12 Tracciabilità dei flussi finanziari

In ottemperanza alla L 136/2010 l'aggiudicatario dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni"

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'*articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3*, il codice unico di progetto (CUP)

L'aggiudicatario dovrà comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice



fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi

L'aggiudicatario si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari a pena di nullità assoluta.

Laddove l'aggiudicatario sia a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.

La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio in oggetto sia inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 13 Responsabilità per infortuni e danni

L'aggiudicatario dovrà disporre o comunque stipulare polizza assicurativa che copra gli eventuali danni subiti da CSAI e verificatisi nel corso della fornitura, con massimale almeno pari all'importo complessivo del contratto di fornitura.

Art. 14 Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'appalto e dell'eventuale risarcimento dei danni, l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento della cauzione definitiva ex art. 113 d.lgs. 163/2006 secondo i termini meglio specificati nel disciplinare di gara. La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e dovrà essere reintegrata qualora la stazione appaltante avesse dovuto valersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Resta inteso che la stazione appaltante potrà avvalersi di ogni altra azione qualora la cauzione risultasse insufficiente.

Art. 15 Stipulazione del contratto

Successivamente all'aggiudicazione definitiva sarà richiesta all'aggiudicatario tutta la documentazione necessaria a riprova del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

A seguito della verifica di cui sopra la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione efficace (comma 5 articolo 11 del D. Lgs. 163/06).

Tenuto conto che la fornitura oggetto del presente appalto non può essere interrotta, la stazione appaltante si riserva, ex art. 11, comma 9, d.lgs. 163/2006, di dare avvio alla consegna con urgenza della fornitura, prima della stipula del contratto; in tale ipotesi l'aggiudicatario rinuncia fin da ora, nel caso di consegna anticipata a



cui dovesse seguire un provvedimento giurisdizionale di annullamento della aggiudicazione, di avanzare richieste di risarcimento danni nei confronti della stazione appaltante, fatto salvo il rimborso delle spese previsto dall'art. 11, comma 9, d.lgs. 163/2006.

Se l'affidataria non si presenta alla stipulazione nel termine fissato dalla stazione appaltante, e non concorrano giusti motivi da essere valutati dalla stazione stessa per la stipula tardiva, questa ha la facoltà di dichiararlo decaduto dall'aggiudicazione, di incamerare la garanzia provvisoria e di procedere all'affidamento al concorrente risultante aggiudicatario a seguito dell'esclusione della prima offerta.

Le spese di stipulazione e registrazione del contratto di appalto saranno a carico dell'aggiudicataria, cui competono anche tutte le spese dipendenti dal medesimo, nessuna esclusa, ad eccezione dell'IVA.

Art. 16 Subappalto

Il subappalto potrà essere affidato entro i limiti e secondo le modalità di legge, nel rispetto dell'art. 118, D. Lgs 163/2006, e art. 170 del DPR 207/2010 e s.m.i.

Art. 17 Osservanza degli obblighi di legge

L'Affidataria dovrà ottemperare i seguenti obblighi:

- Informare, ai sensi dell'art. 24 della LRT 8/2008 immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione ;
- applicare ai propri dipendenti tutte le disposizioni derivanti da norme e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'aggiudicataria anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto;
- dimostrare, a semplice richiesta della stazione appaltante, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.
- Assolvere ogni altro obbligo di legge vigente per l'affidamento di cui trattasi ancorché non espressamente richiamato.
- Mantenere per tutta la durata dell'appalto i requisiti necessari per l'esecuzione dello stesso ancorché



derivanti da norme intervenute successivamente all'affidamento.

Art. 18 Cessione del contratto

A pena di nullità è vietato all'impresa aggiudicataria cedere il contratto di appalto salvo quanto previsto dell'art. 116 del D Lgs 163/2006.

Art. 19 Cessione del credito derivante dal contratto

In merito all'eventuale cessione dei crediti derivanti dal contratto di appalto trova applicazione quanto previsto all'art. 117 comma 1 del D.Lgs 163/06 e integrazioni.

Art. 20 Ipotesi di risoluzione

Ferma l'applicazione di quanto previsto dall'art. 297 DPR 207/2010, costituiscono clausole risolutive espresse nell'interesse di CSAI, con conseguente diritto per la stessa CSAI di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, ex art. 1456 cod. civ. , le seguenti fattispecie:

- ritardo superiore a quindici giorni nella consegna della macchina rispetto al termine indicato in offerta;
- gravi inadempienze da parte dell'aggiudicatario agli obblighi in materia di lavoro, di regolarità contributiva ed assicurativa e di sicurezza sul lavoro;
- frode, inadempimenti di qualsiasi sorta e/o ripetute violazioni rispetto alle prescrizioni contrattuali o a qualunque obbligo normativo da parte dell'aggiudicatario;
- negligenza da parte dell'aggiudicatario nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- cessazione d'attività, fallimento, concordato preventivo o altre procedure concorsuali, ovvero intervenuta mancanza di qualunque altro requisito morale previsto per la partecipazione alla gara;
- in caso di violazione delle norme sulla privacy da parte dell'aggiudicatario;
- in caso di applicazione delle penali.

Nei suddetti casi la committente potrà affidare a terzi la fornitura in danno dell'aggiudicataria inadempiente, addebitando a quest'ultima le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto, fermo restando l'applicazione delle penali nonché il diritto per la committente al risarcimento degli ulteriori danni subiti.

In caso di risoluzione del contratto, la committente procede alla escussione della cauzione.

Art. 21 Elezione di domicilio e sua variazione e variazione ragione sociale

L'aggiudicatario ha l'obbligo di eleggere un domicilio legale per l'esecuzione del contratto. Tale domicilio (quello normale dell'Impresa o elettivo), sarà precisato nel contratto. Essa ha altresì l'obbligo di comunicare le variazioni del domicilio indicato in contratto. In mancanza, le conseguenze del ritardo nell'esecuzione del



servizio dipendente dal mancato tempestivo recapito della corrispondenza, saranno senz'altro a carico dell'aggiudicataria stessa. In caso di cambio di ragione sociale o di trasformazione della società, l'aggiudicataria ha l'obbligo di comunicare tempestivamente le variazioni. La Committente si riserva la facoltà di proseguire nell'esecuzione del contratto.

Art. 22 Norme di rinvio ed interpretazione del contratto

Per quanto non espressamente previsto dal bando di gara, dal Disciplinare di gara, dal Capitolato e dalle disposizioni in tali atti richiamate, valgono le vigenti normative e regolamenti emanati in materia.

In assenza di accordo fra le parti, le clausole del contratto si interpretano in maniera più favorevole per la committente, parimenti prevarrà l'ipotesi più favorevole per la committente in caso di eventuali incongruenze o contraddittorietà tra i diversi atti di gara.

Art. 23 Riservatezza dei dati personali

Il Committente e l'operatore economico garantiscono reciprocamente che i dati forniti per effetto del presente rapporto saranno trattati con la massima riservatezza e nel pieno rispetto di tutti gli obblighi imposti dal D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

E' fatto assoluto divieto al concorrente di divulgare a terzi, o di impiegare per fini diversi dalla partecipazione alla presente gara di appalto, dati, informazioni, notizie e documenti di cui venga a conoscenza o in possesso durante la partecipazione alla presente gara di appalto o, comunque, in relazione ad essa.

L'Aggiudicatario ed il proprio personale incaricato saranno tenuti, durante l'esecuzione del contratto, al pieno rispetto ed alla riservatezza dei dati e delle informazioni di cui verranno in possesso. A tal proposito ed in relazione alle specifiche competenze ad esso attribuite dal contratto l'Aggiudicatario potrà essere nominato ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 Responsabile esterno del trattamento dei dati personali trattati per conto del committente, ovvero potrà essere richiesto allo stesso il rilascio di una dichiarazione di riservatezza.

E' fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di divulgare a terzi, o di impiegare per fini diversi dall'esecuzione dell'appalto, dati, informazioni, notizie e documenti di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del contratto o, comunque, in relazione ad esso.

L'Aggiudicatario del servizio dovrà impegnarsi formalmente a fornire istruzioni al proprio personale e ai propri collaboratori affinché tutti i dati personali e soprattutto identificativi ed anagrafici, contabili, fiscali e amministrativi, patrimoniali, commerciali e informatici, nonché giudiziari, finanziari, statistici e/o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza per effetto dello svolgimento del contratto, vengano considerati riservati e come tali trattati.

L'Aggiudicatario sarà obbligato a consegnare al Committente e/o distruggere, al termine del contratto, tutte le



copie di dati o informazioni gestiti e trattati nell'ambito del contratto fino ad allora resi.

La violazione degli obblighi di riservatezza da parte dell'Aggiudicatario sarà causa di risoluzione del contratto di appalto, secondo quanto disposto dall'articolo 18 del presente capitolato.

Art. 24 Manleva

Il concorrente si obbliga espressamente a manlevare il Committente da ogni responsabilità alla quale quest'ultimo dovesse andare incontro in relazione a qualsivoglia trattamento dei dati, acquisiti durante la partecipazione alla presente gara di appalto, effettuato in violazione del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

Conseguentemente, il concorrente assume a proprio carico l'obbligo di risarcire ogni e qualsivoglia danno subito dal Committente ed in generale da terzi, in relazione a quanto sopra derivante da fatto illecito dell'operatore economico, anche in caso di colpa grave del medesimo.

Art. 25 Foro competente

Per qualsiasi eventuale controversia è esclusa la clausola arbitrale. Tutte le controversie saranno deferite alla cognizione della Competente Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il foro competente in via esclusiva è quello di Arezzo.

Terranuova Bracciolini, 9 giugno 2014

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Luca Zipoli